	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2017-18 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE
	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	BIODIRITTO
TIPOLOGIA	Insegnamento opzionale
CORSO DI LAUREA	GIURISPRUDENZA
ANNO DI CORSO	IV
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	CFU / ECTS 6
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II SEMESTRE
NUMERO ORE	48
SSD	IUS 01 DIRITTO PRIVATO
	DOCENTE
COGNOME E NOME	DE SINNO CATALDO
E-MAIL	cataldo.desinno@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	
RICEVIMENTO	Martedì ore 11,30-13,00
	CONTENUTI DEL CORSO
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Il corso si propone di fornire agli studenti approfondimenti critici in ordine ad alcune complesse problematiche giuridiche, con particolare doverosa attenzione ai temi oggetto di recente disciplina legislativa, alla tutela della salute umana dalle attività inquinanti e alla mancata o insufficiente applicazione del principio di precauzione, autentico cardine del biodiritto in materia ambientale
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)	Conoscenza e capacità di comprensione degli istituti giuridici connessi. Autonoma capacità di valutazione critica. Capacità di applicazione concreta delle conoscenze acquisite durante il corso di Biodiritto
PROGRAMMA DEL CORSO	- Le fonti del biodiritto - I diritti umani. Nozione e caratteristiche. La dignità umana. La Convenzione di Oviedo. - L'autodeterminazione come libertà di scelta auto-responsabile della persona; gli atti di disposizione del proprio corpo; la donazione di organi; il consenso libero e informato per i trattamenti sanitari; le vaccinazioni obbligatorie e il decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito in l. 31 luglio 2017, n. 119 - Le problematiche di bioetica del diritto relative all'inizio vita (l'interruzione della gravidanza; la fecondazione medicalmente assistita, la l. 40 del 19 febbraio 2004); i danni da nascita e da vita indesiderata. Il diritto a nascere e a non nascere se non sano - Le problematiche di bioetica del diritto relative al fine vita; accesso alle cure palliative e terapia del dolore (l. 15/3/2010, n. 38); rifiuto dei trattamenti sanitari; eutanasia; suicidio assistito. Testamento biologico e D.A.T. (Disposizioni anticipate di trattamento) nella legge 22 dicembre 2017, n. 219

	- L'ambiente e l'ecosistema. - Immissioni ed emissioni. - Attività inquinanti e lesione del diritto alla salute e di quello alla salubrità dell'ambiente. I rimedi giuridici. Il principio di precauzione e quello di prevenzione
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	Nello studio è richiesta la consultazione dei testi normativi di riferimento (Costituzione, fonti normative dell'UE, codice civile, le varie leggi indicate nel programma), come reperibili da codici aggiornati di normale diffusione in commercio Per alcuni degli argomenti indicati nel programma (gerarchia delle fonti, diritti fondamentali della persona, atti di disposizione del proprio corpo; bioetica di inizio e fine vita) è sufficiente la consultazione del manuale già utilizzato per la preparazione dell'esame di Istituzioni di diritto privato, nonché di eventuali testi indicati dal docente durante il corso. Per lo studio del diritto alla salute e alla salubrità dell'ambiente, del principio di precauzione e delle problematiche giuridiche connesse: **C. De Sinno - F. Colucci**, *Salute e ambiente tra diritto e cronaca*, Kurumuny editore, 2015; in particolare solo le pagine 16-61; 77-140; 167-189
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	Lezioni frontali e seminari
CAMBI DI CORSO	Corso unico
PROPEDEUTICITA'	Come da regolamento

MODALITA' DI VERIFICA	Colloquio orale
STUDENTI ERASMUS	
ASSEGNAZIONE TESI	Gli studenti possono chiedere la tesi in Biodiritto, previo colloquio con il docente nel giorno di ricevimento. Non vi sono particolari condizioni.